

 Ospedale Niguarda  Regione Lombardia	JOB DESCRIPTION ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 1 di 12

Destinatari: Addetti del SIPI, Resp e Coordinatore SPP, Resp. Gestore
Elisuperficie, DP, DG

Indice

1. <i>PREMESSA</i>	2
2. <i>SCOPO DELL'ISTRUZIONE</i>	2
3. <i>CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	2
4. <i>SIGLE E DEFINIZIONI</i>	2
5. <i>COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA SIPI</i>	3
6. <i>COORDINAMENTO DEL SIPI</i>	3
7. <i>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'</i>	4
8. <i>PROFILO MANSIONALE</i>	7
9. <i>9. VERIFICA DELL'IDONEITA' ALLA MANSIONE IN FASE DI ASSUNZIONE</i>	8
10. <i>FORMAZIONE MINIMA RICHIESTA</i>	9
11. <i>AFFIANCAMENTO PER L'INSERIMENTO IN PIANTA STABILE</i>	10
12. <i>INDUMENTI E ATTREZZATURE DI LAVORO</i>	10
13. <i>REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE</i>	11
14. <i>DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</i>	11

Rev.	Descrizione modifiche	Data
0	Prima emissione	

Compilazione	Sviluppo	Verifica	Approvazione
C. Mantovani - ASPP	RSPP Paolo Zani	Qualità e rischio clinico L. Saporetti	DG e Datore di Lavoro M. Bosio
M.D. Maringoni - ASPP		Risorse Umane P. Alberti	Direzione Amministrativa A. Russo
P. Dalla Torre - ASPP	Medicina del Lavoro GP. Micheloni	Direzione Medica Presidio Ospedaliero G. Bellavia Gestore Elisuperficie M. Cantale	Direzione Sanitaria M. Moreno

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Niguarda Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>		IOS SPP 001	
	Rev. 0	pag 2 di 12		

1. PREMESSA

L'istituzione del SIPI (Servizio Interno di Prevenzione Incendi) risponde a quattro specifiche esigenze normative, ovvero garantire la presenza in azienda:

- degli addetti all'emergenza ai sensi degli articoli 18 e 43 del capo VI titolo I del D.Lgs. n. 81/08;
- della Squadra interna antincendio e di intervento in caso di incendio ai sensi del comma c) art 42 del Titolo V - Sistema di Gestione della Sicurezza finalizzato all'adeguamento antincendio, allegato della regola Tecnica di prevenzione incendi nelle strutture sanitarie approvato con Decreto 19.03.2015 del Ministro dell'Interno
- "servizio di salvataggio e antincendio" in elisuperficie DEA in applicazione del DM 6 agosto 2014 come modificato dal DM 15 giugno 2015 (Servizio effettuato dal SIPI dal 22/10/2012)
- Operatori in grado di allestire l'Unità di Decontaminazione (UNIDEC) per le emergenze NBCR integrate nel PEMAFA Aziendale

2. SCOPO DELL'ISTRUZIONE

Scopo della presente istruzione è descrivere:

- le funzioni e le attività lavorative degli addetti del Servizio Interno di Prevenzione Incendi (SIPI)
- i requisiti per l'assolvimento degli incarichi specifici
- gli strumenti di lavoro

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa istruzione riguarda

- le attività ordinariamente svolte dal SIPI all'interno del complesso ospedaliero ASST GOM Niguarda;
- le attività straordinarie richieste in via eccezionale sulle strutture satellitari per
 - o eventuali forniture extra di presidi di emergenza
 - o attività di addestramento all'uso di estintori per i lavoratori di unità/strutture satelliti o periferiche

4. SIGLE E DEFINIZIONI

DDL	Datore di Lavoro
MC	Medico Competente
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
SIPI	Servizio Interno di Prevenzione Incendi
UAS	Ufficio Attività Sanitarie della Direzione Medica di Presidio Ospedaliero (Infermieri afferenti alla DAPSS)
Gestore emergenza	Infermiere UAS

 Ospedale Niguarda  Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 3 di 12

5. COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA SIPI

Al fine di ottemperare a quanto stabilito al punto 1 il numero ideale di addetti del SIPI da avere sarebbe di 21 operatori, così da garantirne in caso di contemporanea esigenza di intervenire tanto in elisuperficie quanto in struttura, la presenza di due addetti per l'elisuperficie e di giorno almeno uno (se possibile preferibilmente due compatibilmente con le disponibilità e la turnistica) per le altre emergenze (3030).

Il numero degli addetti del SIPI minimo in organico individuato, su cui da anni è strutturato il servizio, è di 16.

In relazione a tale organico (16 addetti), il SIPI è organizzato anche con turni diurni e notturni di 12 ore in modo tale da garantire:

- nei turni del mattino e del pomeriggio la presenza di almeno tre operatori per turno, ovvero 2 addetti per garantire il servizio sull'elisuperficie, un terzo per le eventuali emergenze, in caso di contemporaneità di emergenza dentro il complesso ospedaliero e servizio aeroportuale; in carenza viene data comunicazione al Gestore dell'Elisuperficie di non operatività del servizio di soccorso e salvataggio aeroportuale; il gestore dell'elisuperficie quindi determina di conseguenza l'eventuale sospensione dell'attività dell'eliporto con immediata comunicazione da parte del coordinatore del SIPI o del l'RSSP o dell'UAS al Soreu;
- nei turni notturni presenza di due operatori in turno e reperibile a casa in caso di assenza o di necessità;
- la copertura dei turni sulle 24 ore, tenendo conto delle esigenze per la copertura delle assenze per malattie, infortuni, ferie, permessi ...
- in ottemperanza a quanto disposto dal Titolo V della regola Tecnica, il numero degli addetti SIPI potrebbe essere incrementato in carenza di conformità dei requisiti antincendio del complesso.

Alla data di redazione della presente nota

- *il numero di addetti della Squadra di emergenza è computato in n° minimo di 6 composto da*
 - 1 Gestore Emergenze (Infermiere UAS)
 - 2 addetti del SIPI,
 - 1 manutentore elettricista interno,
 - 1/2 manutentori dell'Concessionario,
 - al bisogno integrato dai lettighieri in turno (minimo 3);
- *il numero degli addetti all'elisuperficie è di 2 per ogni fase di assistenza al decollo e atterraggio dell'aeromobile sull'elisuperficie.*
- *In caso di attività di elisuperficie e 3030 concomitanti vedi procedura specifica allegata*

6. COORDINAMENTO DEL SIPI

Il Resp. del SPP designa tra gli ASPP un addetto con il compito specifico di Coordinatore del SIPI cui spetta

- la gestione della turnistica con i tempi di preavviso entro il 20 del mese precedente al servizio, e con l'individuazione dei turni in reperibilità notturna;
- la prevalutazione degli aspetti amministrativi legati ad assenze, richieste di ferie e permessi da parte degli interessati, valutazione individuale da sottoporre all'approvazione dell'RSPP;
- la predisposizione, organizzazione e verifica dello svolgimento delle attività richieste;

Il Coordinatore è supportato da un altro ASPP che ha l'incarico di sostituirlo in caso di assenza designato sempre dall'RSPP

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Niguarda Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>		IOS SPP 001	
			Rev. 0	pag 4 di 12

Il Coordinatore e il SIPI svolgono in genere le attività di seguito riportate.

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA' PERIODICHE PROGRAMMATE

Turno e giorno	Attività	Stima dei tempi in assenza di elementi critici
Mattino quotidiano	Controllo giornaliero elisuperficie (Sala pompe, centraline, monitori, serbatoio schiuma) – compilazione modulo SPP (<i>da codificare</i>)	1 h
Notturmo quotidiano	Controllo giornaliero Centrale Idrica Antincendio (verifica assenza di problemi e rotazione delle pompe joker) compilazione modulo SPP (<i>da codificare</i>)	2 h
Sabato settimanale	Controllo settimanale delle saracinesche dell'anello antincendio compilazione modulo SPP (<i>da codificare</i>)	3 h
Notturmo quotidiano	Giro di controllo serale dell'Ospedale. (con automezzo. Alcuni luoghi prefissati e altri di libera scelta)	2 h
Mattino/pomeriggio Durante l'evento	Controllo Aula Magna in occasione dell'utilizzo della stessa	Durata del convegno

Attività addetti del SIPI (3030 e 3030 correlate):

- Interventi di emergenza previsti dal Piano Generale di Emergenza ed Evacuazione dell'Ospedale (3030)
- Sorveglianza dei presidi antincendio in Ospedale
- Sorveglianza della stazione di Spinta dell'acqua antincendio dell'ospedale (giornaliera)
- Sorveglianza dell'anello antincendio (giro completo settimanale)
- Sorveglianza Aula Magna in occasione di eventi o altro utilizzo
- Sorveglianza dei Reparti e degli ambienti ospedalieri

  Ospedale Niguarda Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>		IOS SPP 001	
	Rev. 0	pag 5 di 12		

Attività inerenti l'elisuperficie:

Attività 1

- Gestione operativa formazione addetti (VVF etc...)
- Predisposizione modulistica per il controllo dell'elisuperficie e per la rilevazione dei dati dei movimenti
- Verifica dell'effettuazione giornaliera dei controlli in elisuperficie
- Compilazione e tenuta del Registro movimenti (documentazione ENAC)
- Apertura chiamate per interventi manutentivi in elisuperficie
- Predisposizione delle procedure operative relative agli addetti antincendio
- Elaborazione dei turni del personale SIPI
- Compilazione del report dei turni effettuati per Ufficio Personale
- Organizzazione e supervisione delle prove e delle esercitazioni in elisuperficie
- Collaborazione con servizio di manutenzione per le prove e le verifiche di legge
- Collaborazione con il Gestore Elisuperficie (adempimenti, comunicazioni, prove e verifiche, ispezioni, ecc.)
- Comunicazioni con SOREU 118 per organizzazione prove, manutenzioni e chiusure temporanee elisuperficie.
- Segnalazione eventuali esigenze di pulizia straordinaria della piazzola e del tunnel di collegamento (tracce ematiche, neve, fango,...)

Attività 2

- Controllo giornaliero degli impianti antincendio e di illuminazione dell'elisuperficie
- Controllo attrezzature
- Effettuazione dell'attività di Soccorritore aeroportuale in elisuperficie secondo Turnistica
 - Chiamata da SOREU 118
 - Si recano in elisuperficie
 - Verificano assenza di allarmi/malfunzionamenti dell'impianto antincendio
 - Controllo assenza di ostacoli o attività interferenti. Effettuano le procedure di sicurezza previste in caso di interferenza con cantieri.
 - Un soccorritore indossa l'autorespiratore e veste la tuta alluminizzata di attraversamento fuoco necessariamente aiutato dal collega (secondo soccorritore/addetto) che avrà compiti di manovra dell'impianto di spegnimento a schiuma (l'impianto è di tipo radiocomandato). Il secondo soccorritore/addetto indossa il completo da intervento ("Nomex": sopra pantalone, giaccone, elmetto da intervento)
 - Il soccorritore con tuta alluminizzata resta pronto per tutto il tempo di permanenza dell'elicottero in elisuperficie e fino al suo completo decollo (anche per diverse ore: particolarmente gravoso dal punto di vista di potenziale stress termico nel periodo estivo)
 - Se nulla osta comunicano a SOREU 118 l'operatività dell'elisuperficie
 - Rilevano i dati del velivolo, ora di appontaggio e decollo, n° trasportati e i nominativi del pilota e del copilota del velivolo
- Collaborazione nelle attività manutentive e di controllo con il personale di manutenzione

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Niguarda Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 6 di 12

Turno e giorno	attività	Stima dei tempi in assenza di elementi critici
Attivazione immediata giornaliera sui tre turni su attivazione di AREU entro circa 15'-20' dalla chiamata	Attività antincendio sull'elisuperficie Almeno 1 al giorno, nel 2019 registrati 360 servizi Nel 2023 registrati 298 movimenti = 149 atterraggi	Da 30' a 60' per volo
Attivazione immediata giornaliera sui tre turni su attivazione del 3030	Interventi di Emergenza interna 3030 Nel 2023 registrati 447 chiamate	variabile
Valutazione di opportunità dell'RSPP su input della DG	ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO – SORVEGLIANZA AREE SPECIFICHE SU RICHIESTA Compilazione apposito modulo nel caso si debba segnalare qualcosa di anomalo.	variabile
Da valutare rispetto alle attività di routine pianificate	Controllo a campione di dispositivi di sicurezza antincendio quali: - Segnaletica e cartellonistica di emergenza - Regolare funzionamento delle porte di compartimentazione	Da pianificare, massimo 2/3 h/turno
Almeno 4/anno	Esercitazioni di emergenza: partecipazione con impiego dei dispositivi	1h/esercitazione
Almeno 4/anno	Prove pratiche con dispositivi: - montaggio tenda UNIDEC per maxi emergenza NBCR - addestramento uso estintore a personale interno con allestimento vasca di prova	1h/esercitazione 2h/ prova

Altre potenziali attività in caso di riorganizzazione dell'attività in applicazione dei DM 1° e 2 settembre 2001 in materia antincendio

Semestrale <i>Vincolo adeguata formazione abilitante ai sensi del DM 1° settembre 2021</i>	Verifica e controllo estintori e attacchi UNI in aree non in gestione alla Concessione Attività distribuita su tutto l'anno, suddivisa secondo la quantità di elementi da controllare, il numero di addetti presenti ed eventuali difficoltà logistiche. Catalogazione del materiale da inviare per manutenzione alla ditta preposta; carico e scarico.	
--	---	--

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Niguarda Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>		IOS SPP 001	
	Rev. 0	pag 7 di 12		

PROFILO MANSIONALE

Inquadramento: **ASSISTENTI TECNICI / OPERATORE TECNICO**

È richiesto un **profilo di tipo tecnico**, con conoscenza degli elementi di base relativi ad aspetti di manutenzione impianti per interventi in emergenza per

- intercettazione forniture acqua su aree limitate, in assenza del manutentore specialistico;
- intercettazione, in assenza del manutentore specialistico, su
 - o quadri elettrici di zona a bassa tensione (max 220V)
 - o quadri di riduzione gas medicinali di zona (pressione di erogazione intorno ai 4 bar)

Nella selezione del personale sono considerati aspetti di maggior valore con il seguente ordine:

- esperienza lavorativa corpo nazionale o nelle squadre dei volontari dei VV. F.;
- esperienza lavorativa come operaio in società impiantistiche;
- esperienza come operaio in imprese edili;
- esperienze nell'ambito della protezione civile con servizi operativi in aree emergenziali.

Titoli:

- non sono richiesti titoli specifici all'assunzione, ma costituiscono priorità di selezione il possesso di titoli professionali in ambito tecnico, con priorità al titolo di periti tecnici, o diplomi professionali in discipline tecnico-impiantistiche;
- possesso patente B valida, il rinnovo è proprio dell'interessato.

Nella definizione del profilo mansionale si è tenuto conto

- sia del tipo di attività tecnica di manutenzione richiesta sui presidi di emergenza,
- sia della casistica degli interventi richiesti dall'attivazione del SIPI dal numero interno di emergenza 3030, ovvero:
 - circa 45% chiamate per emergenza sanitaria,
 - circa 20% per allarme incendio e odore di fumo/bruciato,
 - circa 12% per guasto ascensore con persone bloccate in cabina,
 - circa 7% per allagamento,
 - meno dell'1% per aggressioni/reazioni avverse,
 - restante 15% per altre situazioni non ben codificabili.

Dei medesimi elementi si è tenuto conto nella definizione della verifica dell'idoneità lavorativa in fase di inserimento sia del fabbisogno formativo (successivi paragrafi 7 e 8).

Reperibilità e contingentamento

L'addetto del SIPI è soggetto

- ad obbligo di reperibilità notturna secondo la turnazione predisposta;
- a contingentamento minimo in caso di sciopero o grave situazione di emergenza.
In caso di sciopero il contingentamento minimo è comunque di 2 operatori per turno dovendo necessariamente assicurare i due addetti per l'eliperficie e comunque in caso di emergenza.

 Ospedale Niguarda  Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 8 di 12

9. VERIFICA DELL'IDONEITA' ALLA MANSIONE IN FASE DI ASSUNZIONE

Idoneità rilasciata dal

- Medico competente aziendale di Medicina del lavoro per il ruolo di addetto gestione emergenza ai sensi del dlgs 81/08
- Ministero dell'Interno ai sensi del DM 6 agosto 2014 come modificato dal DM 15 giugno 2015 per l'idoneità tecnico-sanitaria di "soccorritore aeroportuale"

Per le prestazioni svolte in situazioni emergenziali il medico competente valuta in fase di assunzione l'idoneità fisica e attitudinale con particolare attenzione ai seguenti fattori di rischio:

elemento specifico di valutazione	Identificazione dell'attività specifica espositiva correlata
idoneità alla movimentazione dei carichi	Correlata alla possibilità di dover esercitare forze per <ul style="list-style-type: none"> - l'abbattimento di barriere - la movimentazione di organi di manovra (pompe/saracinesche) o di apparecchi in pressione (utilizzo degli idranti) - tranciare cavi o tubazioni in acciaio - movimentazione di presidi di emergenza (traino e spinta di estintori carrellati, srotolamento di manichette antincendio) - allontanamento di persone inabili da situazioni di pericolo
Idoneità dal punto di vista respiratorio e cardiaco	interventi in emergenza in aree interessate da principi di incendi con esposizione a fumi tossico-nocivi, con l'impiego di autorespiratore. Interventi con DPI e con possibile affaticamento (utilizzo attrezzature, evacuazione pazienti, utilizzo scale per salire ai piani alti)
Idoneità ad esposizione a campi magnetici	Correlata alla necessità di eseguire interventi in aree di risonanza magnetica con campi magnetici anche intorno ai 3 tesla
Idoneità rispetto al rischio caduta dall'alto (vertigini)	Correlata all'esigenza di verifiche condotte in quota <ul style="list-style-type: none"> - sull'elisuperficie, con assenza di parapetti, benché protetta da reti anticaduta; - sulle coperture/terrazzi degli edifici;
Idoneità al lavoro notturno (<i>unica non vincolante</i>)	Si tratta di servizio da svolgere possibilmente sui tre turni giornalieri
Idoneità psico-attitudinale <i>valutata dallo psichiatra, richiesta per l'idoneità di "soccorritore aeroportuale"</i>	Correlata alla necessità di intervenire nelle seguenti situazioni di potenziale criticità nella gestione dell'utenza dal punto di vista emotivo: <ul style="list-style-type: none"> - interventi di supporto al primo soccorso (attivati dal 3030) in caso di malore ad utenti; - interventi di mitigazione situazioni di potenziale aggressività da parte di utenti; - gestione dello stress in situazioni emergenziali con coinvolgimento di pazienti critici.

 Ospedale Niguarda  Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 9 di 12

10. FORMAZIONE MINIMA RICHIESTA

Per lo svolgimento delle proprie mansioni di addetto della squadra di emergenza:

All'assunzione e comunque entro un mese dalla sua entrata in servizio:

corsi di formazione teorico-pratica di TIPO 3-FOR, con rilascio patentino dei VVF per rischio incendio in attività di livello 3, ai sensi del Decreto del 02.9.2021 del Ministero dell'Interno per lo svolgimento delle attività di addetto della squadra di emergenza per l'azienda, acquisito non prima di 30 mesi dall'entrata in servizio diversamente oltre a questo

corso di aggiornamento da 8 ore, TIPO 3-AGG per attività di livello 3, ai sensi del Decreto del 02.9.2021 del Ministero dell'Interno acquisito non prima di due anni dalla data di entrata in servizio;

entro 6 mesi

- corsi di formazione da 72 ore per lo svolgimento di addetto "soccorritore aeroportuale";
- addestramento all'esecuzione della manovra mano di emergenza sugli impianti elevatori del complesso sanitario del GOM Niguarda eseguita da parte del manutentore in appalto.

annualmente

- corso di aggiornamento da 8 ore, utilizzo/addestramento autorespiratore; tecniche di intervento in ambienti specifici (rischio biologico, chimico, radiologico/nucleare, elettrico, RM, Criogenici, ambienti ristretti/confinati, ...con esercitazione

almeno ogni 5 (preferibilmente ogni 3) anni

- corso di aggiornamento da 8 ore, TIPO 3-AGG per attività di livello 3, ai sensi del Decreto del 02.9.2021 del Ministero dell'Interno;

Per rischi specifici lavorativi

Entro un mese dall'assunzione

- fruizione formazione FAD rivolta alle figure tecniche e sanitarie – durata 12 ore equivalenti
- corso tenuto dalla Struttura Complessa di Fisica Sanitaria del GOM Niguarda sulle radiazioni ionizzanti e sulle aree di risonanza magnetica – durata 4 ore
- corso erogato su piattaforma del gestore impianti gas medicinali sui rischi per l'accesso nei depositi gas criogenici – durata 2 ore equivalenti

Entro 12 mesi dall'entrata in servizio

- corso pratico sui gas criogenici tenuto dal gestore impianti gas medicinali – durata 4 ore
- corso sugli ambienti confinati da 8 ore;
- corso di primo soccorso ai sensi del Capo VI Titolo I del D.Lgs. 81/08 – durata 12 ore
- corso sulla gestione dello stress in condizioni di emergenza, durata minima 4 ore.

facoltativo ma opportuno

- corso sul rischio elettrico PAV ("Persona Avvertita") da 14 ore per consentire l'accesso in sicurezza in aree a Bassa Tensione con potenziale rischio elettrico – non è richiesto l'aggiornamento periodico;

  Ospedale Niguarda Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 10 di 12

11. AFFIANCAMENTO PER L'INSERIMENTO IN PIANTA STABILE

All'inserimento il neo-inserito dovrà avere un periodo di affiancamento di

- almeno 50 ore effettive di servizio operativo con collega con almeno esperienza triennale, prima di poter entrare in servizio operativo nella squadra di emergenza della struttura;
- almeno di 96 ore di servizio operativo, come terzo addetto, prima di poter entrare in servizio come soccorritore aeroportuale in elisuperficie.

12. INDUMENTI E ATTREZZATURE DI LAVORO

Indumenti

L'Addetto SIPI ha a sua disposizione la seguente dotazione di indumenti:

1. **divisa ordinaria** costituita
 - a) pantaloni e giubbotto multi norma con bande rifrangenti
 - b) maglietta a maniche corte e maniche lunghe
 - c) casacca con bande rifrangenti
 - d) giaccone multipro impermeabile
 - e) Calzature VVF EN 15090:2012 Requisiti base + proprietà antistatiche F2A, Isolamento al calore HI3, Isolamento dal freddo CI, Protezione del malleolo AN, EN ISO 20345:2004/A1:2007 SRC; amagnetici (compreso puntale e sottopiede antiperforazione) **EN15090:2012 F2A HI3 CI AN SRC - D.P.I. III Categoria**
 - f) Scarpe antinfortunistiche

previsto cambi per i capi di cui sopra al bisogno

2. **per l'intervento in caso di allarme incendio** oltre ai presidi collettivi disponibili, i propri sono:
 - Completo da Intervento tipo NOMEX: completo antifiamma per Vigili del Fuoco, certificato come DPI di III categoria, per la lotta contro l'incendio secondo le norme UNI EN 340/04 e UNI EN 469/07 livelli Xf2 – Xr2 – Y2 – Z2.
 - Casco VVF, con torcia
 - Sottocasco ignifugo
 - Guanti antitaglio, anticalore
 - Maschera per autorespiratore
 - Autorespiratore
3. Per lo svolgimento del **servizio in elisuperficie**
 - Tuta alluminizzata composta da giaccone, sovra pantalone, casco, guanti
 - Autorespiratore
4. Per interventi **in caso di allagamento**
 - o Stivali in gomma antistatici con suola antiscivolo grado R

Al termine del servizio le divise devono essere riposte negli appositi armadietti. Lavaggio indumenti eseguito dall'impresa appaltatrice di Lavanolo.

Gli indumenti, forniti dalla SC Approvvigionamenti e Gestione della Concessione su richiesta del SPP, sono forniti all'inserimento dell'addetto al Servizio e quindi reintegrati al bisogno in base allo stato di usura, acclarato dal coordinatore del SIPI, e almeno per quelli del gruppo 1.

Durante il Servizio NON è consentito lo svolgimento del servizio senza gli indumenti sopra indicati.

 Ospedale Niguarda  Regione Lombardia	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 11 di 12

È fatto obbligo portare con sé sempre il tesserino aziendale di riconoscimento, esentati dall'esposizione a vista se non vi è la possibilità di esporlo in modo protetto in apposita tasca trasparente sulla tuta (al fine di evitare rischio di intrappolamento agendo su organi in movimento)

Attrezzature

L'Addetto del SIPI ha a disposizione

- N° due mezzi mobili attrezzati con
 - o N° xx Estintore a polvere
 - o N° XX Estintore a CO₂
 - o Rilevatore multigas
 - o 2 autorespiratori da 6/9 l 300 bar, autonomi di circa 15'/20' cd
 - o 1 respiratore di fuga CF15
 - o Trance
 - o Utensili meccanici da fabbro
 - o Leve
 - o 1 scala metallica a libro a pioli con tirante di sicurezza
 - o 1 lampeggiante a sirena mobile **da esporre in caso di emergenza e da utilizzare esclusivamente dentro il complesso** per raggiungere rapidamente l'area di soccorso.

In elisuperficie ha a disposizione

- Estintori carrellati come da disposizioni ministeriali
- Divaricatore meccanico alimentato a batteria (peso circa 10 kg, richiede lettura manuale proprio)

13. REGISTRAZIONE E ARCHIVIAZIONE

L'attività formativa degli addetti SIPI è registrata dall'Ufficio Formazione.

Presso il SPP sono conservati

- I registri delle attività di controllo e manutenzione, nonché ricarica e sostituzione dei presidi di emergenza in capo al SIPI, autorespiratori)
- I registri di consegna degli indumenti di lavoro e dei DPI personali necessari
- I moduli di registrazione degli interventi di emergenza
- I moduli di controllo giornaliero dell'elisuperficie
- I moduli di controllo settimanale della rete antincendio
- Il registro del controllo di corretto funzionamento del rilevatore ALTAIR
- Le idoneità sanitarie del Medico del Personale
- Le certificazioni di Soccorritore Aeroportuale e i rinnovi da parte dell'Ufficio Sanitario VVF

14. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- D.Lgs 81/2008 e succ. mod.
- Regola tecnica antincendio Strutture sanitarie – titolo V
- DM 6 agosto 2014 come modificato dal DM 15 giugno 2015
- DM ½ e 3 settembre 2021 in materia antincendio

	ADDETTI SERVIZIO INTERNO PREVENZIONE INCENDI JOB DESCRIPTION <i>ai sensi art. 41 d.lgs. 81/2008</i>	IOS SPP 001	
		Rev. 0	pag 12 di 12

Allegato: norme tecniche di riferimento indumenti/DPI SIPI

INDUMENTI/DPI	Rif norma tecnica caratteristiche
GIUBBINO MULTINORMA	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 A2 B1 C1) UNI EN ISO 11611:2015 (A1 classe 1) UNI EN 1149-5:2008 UNI EN 13034:2009 (Type 6)
PANTALONE MULTINORMA	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 A2 B1 C1) UNI EN ISO 11611:2015 (A1 classe 1) UNI EN 1149-5:2008 UNI EN 13034:2009 (Type 6)
POLO MANICA LUNGA	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 B1 C1) UNI EN 1149-5:2008
POLO MANICA CORTA	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 B1 C1) UNI EN 1149-5:2008
“PILE”	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 B1 C1) UNI EN 1149-5:2008
GILET A.V. MULTIPRO	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 A2 B1 C1 E1) UNI EN ISO 11611:2015 (Classe 1 A1) UNI EN 1149-5:2008 UNI EN ISO 20471:2013
giaccone multipro impermeabile	UNI EN 13034:2009 (Tipo PB) UNI EN 1149-5:2008 UNI EN ISO 11612:2015 (A1 A2 B1 C1 E1 F1) UNI EN 343:2008 UNI EN ISO 11611:2008 UNI EN ISO 20471:2013
corpetto interno multipro	UNI EN 1149-5:2008 UNI EN 13034:2009 (Type 6) UNI EN ISO 1149-5:2008 UNI EN ISO 11612:2009 (A1 B1 C1 F1)

Coordinatore SIPI

giaccone multipro impermeabile	UNI EN 13034:2009 (Tipo PB) UNI EN 1149-5:2008 UNI EN ISO 11612:2015 (A1 A2 B1 C1 E1 F1) UNI EN 343:2008 UNI EN ISO 11611:2008 UNI EN ISO 20471:2013
corpetto interno multipro	UNI EN 1149-5:2008 UNI EN 13034:2009 (Type 6) UNI EN ISO 1149-5:2008 UNI EN ISO 11612:2009 (A1 B1 C1 F1)
GILET A.V. MULTIPRO	UNI EN ISO 11612:2015 (A1 A2 B1 C1 E1) UNI EN ISO 11611:2015 (Classe 1 A1) UNI EN 1149-5:2008 UNI EN ISO 20471:2013